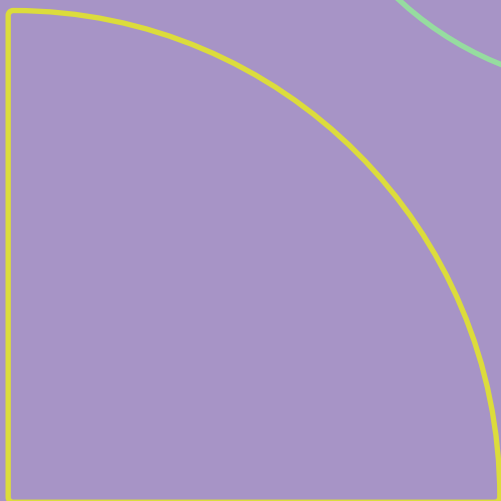
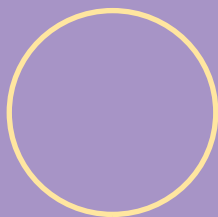


Carta della Capitale della cultura accessibile



Carta della Capitale della cultura accessibile

**PESARO INIZIA IL SUO PERCORSO PER DIVENTARE
CAPITALE ACCESSIBILE D'EUROPA!**

DI COSA PARLA

La Carta "CulturAccessibile" è una guida che propone indicazioni, suggerimenti, principi e approcci per realizzare eventi inclusivi. La Carta vuole essere uno strumento utile, di facile consultazione e pratico per tutti coloro che operano, in modo diretto o indiretto, nella promozione, pianificazione e organizzazione degli eventi di Pesaro Capitale italiana della Cultura 2024.

PERCHÈ QUESTO DOCUMENTO

Nasce dalla volontà di realizzare uno strumento che tratti l'accessibilità delle iniziative di Pesaro 2024 in maniera organica, che affronti le questioni della comunicazione così come della mobilità e dell'approccio progettuale. Uno strumento che propone una cultura del vivere la piena fruibilità per tutti. Una cultura dell'accessibilità capace di migliorare la qualità dell'evento, semplificando le interazioni, favorendo le prestazioni e le possibilità di comunicare, muoversi e interagire con gli altri e con l'ambiente, in un'ottica di qualità a 360°. Vuole essere un documento che, a partire dal 2024, segni una svolta culturale sul tema dell'accessibilità nella città di Pesaro e in tutto il territorio della Provincia di Pesaro e Urbino.

PREMESSA

Gli eventi considerati nella loro accezione più ampia, sono sempre più strumenti di marketing e comunicazione ma, soprattutto, momenti di aggregazione e condivisione. Nella società contemporanea, infatti, gli eventi rappresentano potenti strumenti di inclusione, conoscenza e consapevolezza anche delle diversità.

- superare il luogo comune per cui l'accessibilità è una questione dei disabili e delle loro associazioni.

Perché un evento sia davvero accessibile per tutti occorre:

- “sapere” che l'evento è accessibile: una corretta, leggibile e comprensibile comunicazione è fondamentale e strategica (che cosa dico, dove lo dico, come lo dico etc...);
- poter accedere e muoversi e orientarsi nei luoghi dell'evento: ricercare la massima autonomia e la comodità di movimento indipendentemente dalle specifiche abilità. È importante un'efficace segnaletica di indicazione, direzione, orientamento;
- non limitare l'accessibilità degli eventi solo all'accesso fisico agli edifici e ai diversi luoghi;
- avere accesso alle informazioni e alla comunicazione per le persone con disabilità visiva, uditiva e con compromissioni intellettive, relazionali, psichiche;
- poter partecipare attivamente alle attività proprie di quell'evento e interagire indipendentemente dalle specifiche esigenze o abilità;
- garantire, a tutti, la sicurezza in caso di emergenza;
- disporre di personale sufficientemente formato, in grado di superare eventuali problemi o difficoltà che incontrano le persone con disabilità. Utile sarebbe poter disporre di un servizio appositamente organizzato per dare informazioni e supporto a persone con specifiche esigenze o disabilità.

Sotto ogni sezione trattata di seguito si troveranno indicazioni di accessibilità suddivise per livelli; le stesse indicazioni sono raccolte alla fine del documento in un'unica griglia che può essere utilizzata in modo più pratico

La comunicazione e l'informazione

Possono essere online (comunicazione che sfrutta il web), offline (comunicazione cartacea) e onsite (comunicazione che avviene sul luogo dell'evento); l'importante è che per qualsiasi canale utilizzato si rispettino i parametri dell'inclusività affinché tutti possano avere accesso alle informazioni. Tale attenzione contribuisce alla soddisfazione e fidelizzazione del pubblico.

Per essere inclusiva qualsiasi tipo di comunicazione e informazione, soprattutto in modalità on-site, deve essere sempre fornita nelle seguenti varianti: visiva, acustica e/o tattile.

Dato per scontata l'importanza e la diffusione della comunicazione digitale, compreso l'uso dei social media, anche nella possibilità di raggiungere il pubblico con esigenze specifiche, è opportuno ribadire che gli strumenti di comunicazione devono essere accessibili.

Il sito web è la vetrina dell'evento: renderlo accessibile rispetto ai suggerimenti di Lingua Facile è un segnale fondamentale per un evento accessibile così come prevedere una sezione sull'accessibilità della manifestazione nella quale comunicare tutti i dettagli e i servizi accessibili previsti durante l'evento, scaricare eventuali supporti (mappe tattili, file audio MP3, video anche promozionali con sottotitolazione e/o interpretariato LIS) nonché spiegare e valorizzare l'impegno dell'organizzatore sulle tematiche dell'accessibilità. La comunicazione degli elementi connessi all'accessibilità deve essere chiara, dettagliata e aggiornata comprendendo anche la segnalazione di possibili elementi di barriera e/o difficoltà o l'eventuale mancanza di servizi di supporto.

LINGUAGGIO CORRETTO

Termini come handicappato, diversamente abile, portatori di handicap, invalido, diversabile, costretto in carrozzina, affetto da disabilità, sono espressioni da evitare, sgradevoli ed eticamente non accettabili sia nel linguaggio parlato sia in quello scritto perché denotano un'attenzione al problema della persona e non alla persona.

Allinearsi a quanto prescritto dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

PAROLE DA EVITARE

PAROLE DA USARE

Spastico	Persona con una paralisi cerebrale
Cerebroleso	Persona cerebrolesa
Handicappato fisico	Persona con una disabilità fisica
Handicappato mentale	Persona con una disabilità intellettiva o relazionale
Persona normale	Persona a sviluppo normotipico (preferibilmente) o normodotata o nondisabile (se è necessario sottolineare)
Paraplegico, tetraplegico	Persona con paraplegia, tetraplegia
Ritardato	Persona con una disabilità intellettiva o relazionale
Non vedente, non udente Ipovedente, ipoudente non insostituzione di cieco e sordo ma solo se lo sono effettivamente	Persona cieca, persona sorda Cieco / Sordo
Affetto da / Colpito da / Vittima di /Soffre di	Persona con disabilità / Persona con sindrome di Down / Persona con distrofia muscolare / Persona con celebrosioni / Persona nello spettro autistico
Disabile, Diversamente abile, Diversabile, Portatore di handicap	Persona con disabilità
Costretto su una sedia a rotelle / Ridotto su una sedia a rotelle	Persona con disabilità motoria / Persona con disabilità che si avvale dell'uso di una sedia a rotelle / Persona in carrozzina

COMUNICAZIONE VERBALE

In presenza di persone sorde ricordarsi di parlare frontalmente, con ritmo non incalzante, e con un labiale ben definito, esponendo il volto alla luce, posizionando il relatore di fronte la persona.

Fornire la traduzione LIS su richiesta.

Preparare uno schermo con la possibilità di leggere la dettatura vocale online.

Accedere al traduttore LIS online (progetto Marche) per i bisogni di singole persone.

Organizzare l'evento con traduzione LIS e la digitazione vocale sullo schermo.

In presenza di relatori sordi prevedere pause e la traduzione verbale al pubblico affinché il pensiero del sordo risulti chiaro.

Descrivere verbalmente in anticipo i video privi di contenuti audio o le performance in diretta prive di suoni.

Prevedere personale apposito che possa affiancare le persone cieche per descrivere i contenuti privi di audio.

Aggiungere un servizio di audiodescrizione a tutti gli eventi visivi.

SITO

Il sito associa link ipertestuali alle indicazioni più importanti per l'utilizzo di linguaggi audio e LIS.

Il sito prevede una pagina dedicata all'accessibilità, indicata nella home, dove propone tutte le indicazioni dell'evento attraverso audio, immagine e linguaggio facile.

Il sito principale segue le indicazioni di lingua facile e prevede per ogni pagina e/o evento spiegazioni audio e in LIS. Predisporre la mappa di tutti gli eventi e i luoghi accessibili.

MATERIALE INFORMATIVO CARTACEO

Deve contenere qr-code per fornire indicazioni anche verbali.

Deve essere fornito di qr-code per accedere a indicazioni verbali e disponibile ad altezze per tutti e in luoghi accessibili a tutti.

Deve dare indicazioni con un lessico semplificato, avere il supporto di immagini e/o icone, dare l'opportunità di accedere a descrizioni verbali ed essere reperibile in luoghi e altezze per tutti.

La location

Non solo la location principale ma tutti i luoghi dove si sviluppa l'evento devono essere:

- Privi di barriere architettoniche.
Un evento accessibile presentato in una conferenza stampa con location inaccessibile è decisamente poco coerente, per esempio stanza a gradoni o con sgabelli per i relatori in cui non tutti possono sedersi
- Tutti gli spazi aperti al pubblico devono essere accessibili non solo l'ambiente principale.
Se la mia location è un teatro o un museo non è sufficiente che la sala o il percorso espositivo siano accessibili ... per un evento for all anche tutti gli spazi collaterali come foyer, biglietteria, caffetteria, guardaroba, book shop devono necessariamente essere raggiungibili e utilizzabili
- Una location inaccessibile o con accessibilità condizionata può essere migliorata e resa fruibile anche con soluzioni temporanee, messe in atto per la durata dell'evento.
È fondamentale però che anche soluzioni provvisorie e removibili siano di qualità, pensate e realizzate nel rispetto dei principi di autonomia, sicurezza e valenza estetica
- In casi particolari in cui la fruizione è particolarmente difficoltosa o limitata (un evento in un ambiente naturale sensibile in cui non tutti possono accedere, una location storica in cui non si può intervenire sull'accessibilità strutturale, etc...) si può optare per un'accessibilità e una partecipazione differite attraverso l'uso della tecnologia.
Dirette streaming, video o teleconferenze, l'uso efficace dei social media possono agevolare l'interazione di una fascia di pubblico che, per vari motivi, non si può recare fisicamente presso la location rendendo l'evento accessibile virtualmente

Ovviamente la possibilità dell'accessibilità differita non può mai essere una scusante per non impegnarsi e investire nella ricerca della fruibilità diretta: la partecipazione attiva e soddisfacente di tutti i pubblici è sempre l'obiettivo primario e imprescindibile di un evento accessibile.

LA LOCATION

Definire il percorso di accesso all'evento privo di ostacoli e renderne chiare le indicazioni in caso non coincidesse con quello principale.

Mettere a disposizione carrozzine per trasporto delle persone con disabilità motoria e assicurarsi il funzionamento dei percorsi alternativi d'accesso all'evento (ascensori).
In luoghi senza ascensore mettere a disposizione sedie cingolate.

Privare di qualsiasi ostacolo fisico i percorsi principali d'accesso di ogni evento (compresi i copricavi posizionati a terra, e predisporre percorsi con copertura liscia nei centri storici).

Predisporre la partecipazione online qualora il luogo dell'evento sia geograficamente inaccessibile.

Offrire la possibilità di accedere a luoghi geograficamente sensibili con strumenti appositi (sedia joelette, sedia job, biciclette abbraccio, bicicletta porta sedia a rotelle...).

Predisporre percorsi accessibili anche in ambienti naturali (battendo e spianando sentieri o inserendo passerelle mobili in luoghi sabbiosi...).

Fornire indicazioni verbali alle persone cieche per il facile raggiungimento della location.

Offrire personale di accompagnamento per persone cieche in movimento autonomo.

Predisporre percorsi tattili e indicazioni verbali e/o sonore durante il percorso per raggiungere una location.

Evitare in luoghi chiusi la diffusione di musica ad alto volume ed illuminazione artificiale troppo intensa.

Stabilire orari di accessibilità per persone ipersensoriali, con luci basse e senza musica.

Ricerca luoghi con luci naturali e diffusione di musica dal vivo.
Non permettere alto volume nei luoghi di ristoro e confronto.

Predisporre descrizioni didascaliche in braille sotto le opere artistiche principali.

Predisporre descrizioni didascaliche in braille sotto le opere artistiche in mostra e inserire percorsi tattili per il riconoscimento dell'opera.

Predisporre le opere pittoriche/visive contesti esplicativi in braille o qr-code che permetta l'accesso ad una descrizione verbale e predisporre l'opera tattile per l'osservazione da parte di persone cieche.

La direzione tecnica e la segreteria

La pulizia dei servizi igienici è importante per tutti ma fondamentale per gli ospiti in carrozzina, le persone non vedenti e le famiglie con bambini. Averne consapevolezza consente una gestione più efficace del sistema di pulizia.

Es. introducendo un sistema di certificazione dell'igienizzazione, che possa maggiormente garantire la fruibilità e la soddisfazione di tutto il pubblico

- Se i bagni sono sempre puliti non è necessario suddividerli per sesso in modo da poter accogliere senza indicazioni anche persone non cisgender.
- I particolari fanno la differenza...se in un evento accessibile non trovo neanche un cestino portarifiuti raggiungibile e utilizzabile cala esponenzialmente la credibilità dell'ente organizzatore sul tema.

Es. bidoni ad un'altezza per tutti bambini, persone in carrozzina, persone con nanismo...

Indicare sempre il bagno per persone con disabilità e renderlo accessibile in ingresso.

Sistemare il bagno per persone con disabilità nel luogo più vicino all'ambiente principale e non in luoghi secondari.
Curare l'igiene con possibilità di copertura della ciambella.

Assicurarsi che i servizi igienici per disabili oltre a rispettare la norma, siano in condizioni igienico-sanitarie ineccepibili, con igienizzazione costante e privi di ingombri o arredi o cassonetti non necessari che possano intralciarne l'uso e darne valore secondario al luogo (come fosse un ripostiglio di poca importanza).

I cestini e il materiale informativo devono poter essere raggiungibili in altezza anche da persone in carrozzina. Evitare cestini con apertura a pedale e permettere di trovare igienizzanti nei luoghi dell'evento.

La mobilità

- L'accessibilità dei mezzi di trasporto, sia pubblici sia privati, è data dal giusto connubio di due elementi: l'accessibilità del mezzo e dello spazio per l'accesso (fermata/banchina). Nel primo caso è fondamentale che le attrezzature per la salita/discesa siano perfettamente funzionanti e che il personale le sappia utilizzare in maniera corretta. Per le fermate è necessario che siano prive di barriere architettoniche e preferibilmente protette dalla sede stradale, dotate di coperture e sedute per l'attesa nonché informazioni chiare e aggiornate sul servizio e gli orari dei passaggi.

È opportuno che le informazioni siano in formati leggibili anche da persone anziane o ipo-vedenti, in questo caso un uso efficace della tecnologia attraverso QR-Code o APP rende il servizio accessibile in autonomia anche ai passeggeri ciechi

- Se si prevedono servizi per favorire la mobilità sostenibile dell'evento è bene diversificare, quanto più possibile le opportunità per rispondere alle esigenze di tutti.

Se inserisco un servizio di biciclette è opportuno prevedere anche soluzioni quali tandem (utile a persone non vedenti), risciò (per persone con difficoltà di equilibrio, famiglie, gruppi), biciclette a pedalata assistita (anziani, persone con problematiche di facile affaticamento), handbike (persone in carrozzina), trake (persone con problematiche di equilibrio o che non sanno andare in bici), seggiolini e carretti traino per il trasporto dei bambini, biciclette con rotelle, etc. Nel caso di eventi a piedi in montagna si possono prevedere percorsi di lunghezze e difficoltà differenti, prevedere soluzioni come la joelette per persone in carrozzina, servizi navetta per persone con difficoltà di affaticamento, disponibilità di zaini porta-bimbo per le famiglie, etc. La diversificazione delle opportunità e delle soluzioni è sicuramente un elemento di qualità perché rispetta le diverse esigenze dei partecipanti ma può anche trasformarsi in un elemento attrattore per l'uso del servizio

- Nel caso di eventi realizzati in un centro cittadino con possibilità di accesso ai mezzi dotati di contrassegno disabili, è bene segnalare sulla mappa l'ubicazione e la quantità dei parcheggi accessibili per agevolarne la fruizione. La mappa può essere data al momento del passaggio autorizzato o scaricabile dal sito dell'evento.
- Una comunicazione inclusiva attraverso la segnaletica direzionale deve privilegiare soluzioni con testo e icona affiancate/integrate, adeguati contrasti cromatici tra testo e fondo e usare i parametri di alta leggibilità.

Valutare anche il tipo di font. I testi possono essere fotografati con APP tipo scanner di testo, che fa OCR e lettura ad alta voce

La segnaletica, inoltre, va collocata ad altezze comode e leggibili anche da bambini, visitatori in carrozzina o altri con nanismo. Utili, soprattutto per eventi in grandi spazi, l'uso di mappe e modelli plastici in scala, realizzati in modalità visivo-tattile per agevolare l'orientamento e la comprensione dello spazio di tutti i partecipanti con particolare riferimento alle persone cieche per le quali sono utili anche accorgimenti podo-tattili.

Indicare gli orari delle navette predisposte con pedana.
Indicare il servizio taxi con possibilità di trasporto carrozzina.

Fornire su richiesta alle persone con disabilità motoria tutti gli orari per gli spostamenti accessibili. Inserire le indicazioni ad altezza accessibile.

Predisporre tutti mezzi pubblici di pedane di risalita e App scaricabili per la segnalazione acustica e visiva della fermata. Controllare sempre l'accessibilità della pensilina. Fornire percorsi podo-tattili dalla fermata al luogo dell'evento.

Indicare nei parcheggi il numero verde per la segnalazione e rimozione di auto in posto disabili senza diritto.

Intensificare i controlli relativi a parcheggi inopportuni anche su marciapiedi e piste ciclabili riferiti anche a motorini, biciclette e monopattini.

Indicare sempre, su tutti i supporti informativi, i parcheggi e i percorsi di accessibilità, compresi i luoghi di ritrovo delle biciclette accessibili.

Gli allestimenti e i service

- L'accessibilità degli allestimenti deve contemplare il principio di duplice fruizione: sia da parte del pubblico sia da parte dell'espeditore/operatore.

L'esempio classico è prevedere un numero adeguato di postazioni accessibili in una sala convegni, magari anche un servizio di interpretariato LIS e poi avere il tavolo/palco relatori inaccessibile e far intervenire un relatore in carrozzina o con nanismo in una posizione scomoda e poco visibile

- L'attenzione a tutti i pubblici deve contemplare esigenze diverse e diversificate per cui se prevedo servizi igienici chimici o in container è necessario prevederne alcuni accessibili alle persone in carrozzina ma anche alcuni dotati di fasciatoio per il cambio dei neonati (e non solo nel bagno delle donne), soprattutto negli eventi in cui il target famiglia è significativo.
- I servizi potrebbero essere non distinti per sesso ma aperti a tutti.

Predisporre i palchi per i relatori in modo accessibile (evitare sgabelli). Se un relatore ha necessità di interpretariato LIS, predisporlo in posizione frontale. In assenza di interprete LIS prevedere pause nella relazione del sordo per riprendere alcuni passaggi che potrebbero non essere compresi dal pubblico. Rendere accessibile il palco con pedane di lieve pendenza.

Limitare il volume e il sovrapporsi di troppi stimoli uditivi. Limitare l'intensità e il variare eccessivo di stimoli visivi.

Disporre i palchi in semicerchio.
Prevedere sempre la presenza dell'interprete LIS e di un narratore / accompagnatore per le persone cieche.

I fornitori e gli espositori

- Per accrescere la consapevolezza nei confronti dei propri fornitori è fondamentale coinvolgerli e renderli consapevoli dei principi dell'accessibilità per tutti invitandoli a momenti di sensibilizzazione sul tema.
- È fondamentale che i fornitori sposino l'approccio for all portato avanti dall'ente promotore in una logica di miglioramento della qualità complessiva e non solo come impegno socialmente utile.
- È fondamentale essere consapevoli che gli allestimenti e i servizi di un evento comprendono anche erogatori automatici di cibi, bevande, biglietti; fontane e punti acqua nonché accorgimenti per specifici target. In un'ottica for all è bene inserire i distributori automatici in luoghi accessibili e valutarne la fruibilità per persone con disabilità.

Altezze adeguate delle feritoie per l'inserimento del denaro, dei pulsanti di selezione e prelievo del prodotto, se possibile privilegiare soluzioni con comandi anche vocali e dispositivi sonori e luminosi di segnalazione del funzionamento, prezzi e istruzioni chiari, visibili e in caratteri facilmente leggibili, nel caso di punti acqua valutare la possibilità di altezze differenziate, la presenza di conchetta per dissetare i cani e considerare le modalità di erogazione dell'acqua)

- Tra i servizi per specifici target si segnalano spazi, servizi e attività per l'intrattenimento o il coinvolgimento diretto dei bambini (soprattutto nel caso di eventi di lunga durata o prevalentemente rivolti ad un pubblico adulto) e, soprattutto per eventi di lunga durata, servizi per l'accoglienza degli animali e in particolare dei cani-guida (ciotole o spazi con acqua fresca da bere, aree per l'igiene dell'animale, etc).
- Se non indicato da norma, evitare di far definire la sessualità in caso di richiesta dati dei partecipanti all'evento oppure prevedere anche la sezione "altro" oltre a femmina e maschio.

Coinvolgere i fornitori sui temi dell'accessibilità per sensibilizzarli.

Ottenere accessibilità motoria dagli erogatori di cibi e bevande o fontane. Fornire aree ristoro e/o intrattenimento e/o angoli morbidi per bambini o ragazzi in condizione di autismo.

Prevedere bag di intrattenimento (con giochi di attenzione e ricerca) nei percorsi museali. Prevedere aree per accoglienza cani-guida. Predisporre tutti i documenti di registrazione con l'opzione "altro" nell'indicazione della sessualità.

I catering e i servizi di ristoro

- È sempre bene prestare molta attenzione e separare le portate dei clienti celiaci, sia per una loro più facile identificazione ma soprattutto per evitare eventuali contaminazioni. La separazione deve essere applicata sia nel servizio al tavolo sia nel caso di buffet, prevedendo possibilmente un tavolo separato e opportunamente segnalato.
- Prevedere servizi ad hoc per bambini e famiglie è sempre un elemento importante che diventa cruciale e strategico nel caso di eventi dedicati a questo target. Gli accorgimenti possono essere molteplici: dai menù per bambini (sani e veloci nella somministrazione) ai servizi per l'intrattenimento; dalla presenza di seggioloni alla dotazione di gadget (kit per colorare, memory sul cibo o sul tema dell'evento, bavaglino personalizzati); dalla possibilità di scaldare, anche in autonomia, biberon e pappe (prevedere piccole nursery per allattamento e preparazione pappe); dalla possibilità di spazi e arredi dedicati ai bambini (tavoli e sedie colorati e ad altezza bambino) alla disponibilità di aree gioco nei pressi dei punti ristoro.

- L'attenzione e il rispetto dei clienti con esigenze alimentari specifiche è la base fondante di un evento accessibile: prevedere proposte culinarie differenziate con attenzione alle esigenze dietetiche di persone con intolleranze, allergie, regimi alimentari specifici o precise scelte alimentari è un elemento imprescindibile. L'attenzione deve essere declinata a tutti i livelli: possibilità di alternative, comunicazione chiara e dettagliata degli ingredienti, comunicazione di eventuali dettagli nelle procedure di preparazione dei cibi, ricerca di menù alternativi di qualità anche attraverso la valorizzazione dei prodotti tipici locali.
- Prevedere menù in LIS da disporre accanto ai cassieri per poter rendere l'ordinazione più chiara ai sordi.
- Offrire tovagliette menù in CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) a disposizione di tutti.

Avere tavoli privi di gamba obliqua tali da poter inserire carrozzine come sedie.

Inserire segnalazione di chiamata in banconi alti per permettere a persone in carrozzina o con nanismo di poter comunicare con il barista.

Avere a disposizione menù in CAA e in LIS.

Differenziare le proposte alimentari.

Offrire l'accoglienza strutturata per bambini con accessori o zone apposite.

Offrire l'opportunità di scaldare cibi in autonomia.

I materiali informativi e i gadget

- Se si opta per un gadget virtuale: buoni sconto, buoni omaggio, riduzioni per visite a musei o acquisto di prodotti artigianali bisogna necessariamente essere coerenti con i principi dell'evento accessibile e selezionare e includere solo realtà prive di barriere architettoniche e quanto più possibile inclusive.
- Se si scelgono gadget "fai da te" creati direttamente durante l'evento, magari con il coinvolgimento di associazioni locali di tutela delle persone con disabilità e con l'uso di materiali di riciclo è indispensabile concepire e realizzare i laboratori creativi garantendo la piena partecipazione di tutti.
[Spazi e arredi accessibili e possibilmente adattabili ai target, personale in grado di relazionarsi e coinvolgere anche il pubblico con disabilità\).](#)
- Se si scelgono gadget solidali provenienti da cooperative sociali, anche di tutela di persone con disabilità, è opportuno indicare le motivazioni della scelta spiegando al pubblico l'approccio inclusivo portato avanti dall'evento.

Offrire gadget virtuali in eventi e luoghi accessibili.

Fornire indicazioni sulla scelta del gadget riferita all'accessibilità.

Permettere l'elaborazione di gadget in presenza a tutti, con postazioni e materiali fruibili per ogni condizione.

Prevedere la postazione per l'elaborazione di gadget con personale preparato all'accoglienza di tutte le condizioni personali, capace di provvedere ad accomodamenti ragionevoli.

La sicurezza in caso di emergenza

- La sicurezza è fatta anche di dettagli e accorgimenti utili per rendere sicura e protetta la fruizione dell'evento. È bene fare sempre in modo che un elemento previsto per la sicurezza non si trasformi in pericolo o disagio per altri utenti: proteggere in modo adeguato tutto quanto contiene cavi e fili e tutti gli elementi assimilabili a "sottoservizi" è indispensabile ma l'elemento di copertura e protezione non deve mai ostacolare il passaggio di persone anche in carrozzina e non deve costituire fonte di caduta (privo di parti spigolose, stonato, con dislivelli risolti con piani inclinati).
- Nel caso vi siano situazioni di accessibilità condizionata o di possibili difficoltà (es. pendenze impegnative, in montagna passaggi o attraversamenti leggermente esposti, etc.) è bene prevedere un servizio di supporto/assistenza, anche con personale volontario, che possa agevolare e rassicurare il pubblico eventualmente spiegando i motivi che non hanno permesso una soluzione più efficace della situazione. In ogni caso il ricorso a soluzioni di assistenza/aiuto da parte di terzi non può mai essere una scusante per non ricercare soluzioni che garantiscano la massima autonomia.
- È necessario predisporre segnalazioni visive d'emergenza per persone sorde con punti di raccolta d'emergenza in zone ben illuminate.
- Prevedere un servizio di accompagnamento per persone con disabilità sensoriale senza mai lasciarle sole.

Prevedere il passaggio dei cavi con copertura al di fuori dei passaggi principali.

Prevedere il trasporto di persone con difficoltà motoria nei percorsi complessi con personale apposito.

Prevedere l'accompagnamento delle persone con disabilità sensoriale, di chi utilizza la carrozzina (per alleggerire l'accompagnatore) e di chi abbia altre difficoltà motorie prevedendo il trasporto temporaneo in carrozzina.

Predisporre personale che avvisi le persone sorde con segnaletica visibile in caso di emergenza.

Inserire segnalazioni di emergenza luminose nei bagni o nei luoghi dove le persone sorde possono rimanere sole.

Predisporre tutti i luoghi con strumentazione per la segnalazione d'emergenza anche luminosa e luoghi di ritrovo illuminati.

Laboratori e attività dinamiche

- Partecipazione è anche condivisione di messaggi: un evento accessibile può diventare uno strumento per comunicare messaggi di inclusione offrendo uno sguardo più moderno sul mondo della disabilità. L'inclusione di artisti, atleti, ballerini con disabilità o compagnie teatrali e gruppi musicali misti che includano anche persone con disabilità è un modo per offrire stimoli e spunti di riflessione al pubblico che, ancora troppo spesso, ha una visione fortemente assistenzialista del mondo della disabilità. È scontato che la scelta di artisti con disabilità deve essere legata alla professionalità e al valore artistico dell'esibizione e non dettata da falsi buonismi sempre controproducenti.

Organizzare performance miste con la presenza di artisti che possano mostrare l'arte con linguaggi diversi (coro LIS e/o interpretariato artistico di canzoni o poesie).

Organizzare occasioni artistiche legate ai temi della disabilità (spettacoli con attori con disabilità, mostre con la diversità come oggetto...)

Inserire nei palinsesti artistici anche eventi con protagonisti con disabilità e performance pensate per disabilità sensoriali.

Il ruolo della tecnologia

- L'innovazione tecnologica è, in sé, una buona cosa ma è l'uso e l'applicazione che se ne fa a renderla davvero efficace e inclusiva. Considerare e valutare opportunamente sia il tema del digital divide sia la possibilità di utilizzo da parte del pubblico con disabilità è fondamentale per non cadere in facili entusiasmi e pensare che la tecnologia possa risolvere tutti i problemi dell'accessibilità. È bene formare personale per il supporto tecnologico (anche per scaricare una App per la lettura dei QRcode e per supportare la navigazione sul sito).

Predisporre i pannelli interattivi con passaggi di facile intuizione.

Fornire dispositivi di lettura qr-code o preparare il personale a sostenere il facile accesso dai dispositivi mobili degli utenti.

Strutturare indicazioni visive e uditive per illustrare l'uso dei dispositivi tecnologici al fine di una facile fruizione.

Sistema di accoglienza

I volontari adotteranno un ulteriore vademecum

- Esiste la cosiddetta *unveiling aversive discrimination* (svelamento non verbale della discriminazione), un atteggiamento di insofferenza che quasi sempre non si manifesta con episodi eclatanti e visibili, ma attraverso il linguaggio del corpo, attraverso i pensieri le parole, le battute, la prosodia, la postura, i gesti.

Dare informazioni generali sull'approccio inclusivo al personale volontario che si occupa di accoglienza.

Preparare il personale addetto all'accoglienza con indicazioni generali sulle disabilità sensoriali, motorie, cognitive, anche fornendo esemplificazioni simulate.

Organizzare l'accoglienza con personale preparato sulle varie condizioni di disabilità, che abbia consapevolezza e condivida l'approccio for all.

Preparare il personale all'accoglienza di persone in condizioni di autismo o difficoltà cognitive per le quali potrebbe essere necessario l'utilizzo temporaneo di luoghi/spazi di tutela realizzabili con accomodamenti ragionevoli.

Predisporre luoghi di intrattenimento o zone sicure per la "decompressione comportamentale" per persone in condizione di autismo o disabilità intellettiva.

Predisporre borse con materiale di intrattenimento per accompagnare la visita museale o di un evento specifico per persone in condizione di autismo o disabilità intellettiva.

I comportamenti scorretti e gli errori più comuni che si commettono quando si tenta di rendere più fruibile un evento

- Linguaggio scorretto;
- indicazioni percorsi d'accesso non indicato;
- bagni non accessibili a persone in carrozzina;
- bagni senza maniglia d'appoggio;
- bagni senza possibilità di protezione igienica;
- percorsi per l'accesso delle persone con disabilità motoria sempre alternativi;
- sistemazione dei copricavi nei percorsi principali d'accesso.

Principi fondamentali

PRINCIPIO DELLA MASSIMA AUTONOMIA

Ricerca e realizzare soluzioni e accorgimenti che possano garantire a tutti i partecipanti, compresi i visitatori con disabilità, la possibilità di muoversi e utilizzare spazi, servizi e attrezzature in maniera, quanto più possibile, autonoma e indipendente, senza doversi affidare all'aiuto e/o al supporto di terze persone.

PRINCIPIO DELL'AUTO-DETERMINAZIONE

L'accessibilità di un evento non è più riconducibile alla semplice assegnazione di un "bollino" ma deve considerare le esigenze, diverse e diversificate, di un vasto numero di fruitori, evitando giudizi di valore a favore di una descrizione, chiara e puntuale delle condizioni e soluzioni di fruibilità, che consenta a tutti la possibilità di valutare la rispondenza con le proprie esigenze e aspettative e scegliere, di conseguenza, se partecipare. Oggi il bollino non significa inclusione ma semplicemente semplificazione, il bollino non è segnale di attenzione se non è supportato da garanzie di affidabilità.

PRINCIPIO DELL'UNIVERSALITÀ DELL'INTERVENTO

Ricerca sempre soluzioni quanto più possibile inclusive e non discriminanti nel rispetto dei principi dell'Universal Design e del For All. Gli spazi, i servizi e le soluzioni "dedicate" esclusivamente alle persone con disabilità sono molto spesso escludenti, segreganti e poco efficaci, meglio prevedere soluzioni per categorie di esigenze che per categorie di persone.

Raccolta generale delle indicazioni sull'accessibilità

AUTOVALUTA L'INCLUSIONE DELL'EVENTO

esempi per ogni elemento menzionato in modo descrittivo

	MINIMO	INTERMEDIO	ECCELLENTE
1	In presenza di persone sorde ricordarsi di parlare frontalmente, con ritmo non incalzante, e con un labiale ben definito, esponendo il volto alla luce, posizionando il relatore di fronte la persona.	Fornire la traduzione LIS su richiesta. Preparare uno schermo con la possibilità di leggere la dettatura vocale online. Accedere al traduttore LIS online (progetto Marche) per i bisogni di singole persone.	Organizzare l'evento con traduzione LIS e la digitazione vocale sullo schermo. In presenza di relatori sordi prevedere pause e la traduzione verbale al pubblico affinché il pensiero del sordo risulti chiaro.
2	Descrivere verbalmente in anticipo i video privi di contenuti audio o le performance in diretta prive di suoni.	Prevedere personale apposito che possa affiancare le persone cieche per descrivere i contenuti privi di audio.	Aggiungere un servizio di audiodescrizione a tutti gli eventi visivi.
3	Il sito associa link ipertestuali alle indicazioni più importanti per l'utilizzo di linguaggi audio e LIS.	Il sito prevede una pagina dedicata all'accessibilità, indicata nella home, dove propone tutte le indicazioni dell'evento attraverso audio, immagine e linguaggio facile.	Il sito principale segue le indicazioni di lingua facile e prevede per ogni pagina e/o evento spiegazioni audio e in LIS. Predispone la mappa di tutti gli eventi e i luoghi accessibili.
4	Deve contenere qr-code per fornire indicazioni anche verbali.	Deve essere fornito di qr-code per accedere a indicazioni verbali e disponibile ad altezze per tutti e in luoghi accessibili a tutti.	Deve dare indicazioni con un lessico semplificato, avere il supporto di immagini e/o icone, dare l'opportunità di accedere a descrizioni verbali ed essere reperibile in luoghi e altezze per tutti.

5	Definire il percorso di accesso all'evento privo di ostacoli e renderne chiare le indicazioni in caso non coincidesse con quello principale.	Mettere a disposizione carrozzine per trasporto delle persone con disabilità motoria e assicurarsi il funzionamento dei percorsi alternativi d'accesso all'evento (ascensori). In luoghi senza ascensore mettere a disposizione sedie cingolate.	Privare di qualsiasi ostacolo fisico i percorsi principali d'accesso di ogni evento (compresi i copricavi posizionati a terra, e predisporre percorsi con copertura liscia nei centri storici).
6	Predisporre la partecipazione online qualora il luogo dell'evento sia geograficamente inaccessibile.	Offrire la possibilità di accedere a luoghi geograficamente sensibili con strumenti appositi (sedia joelette, sedia job, biciclette abbraccio, bicicletta porta sedia a rotelle...).	Predisporre percorsi accessibili anche in ambienti naturali (battendo e spianando sentieri o inserendo passerelle mobili in luoghi sabbiosi...).
7	Fornire indicazioni verbali alle persone cieche per il facile raggiungimento della location.	Offrire personale di accompagnamento per persone cieche in movimento autonomo.	Predisporre percorsi tattili e indicazioni verbali e/o sonore durante il percorso per raggiungere una location.
8	Evitare in luoghi chiusi la diffusione di musica ad alto volume ed illuminazione artificiale troppo intensa.	Stabilire orari di accessibilità per persone ipersensoriali, con luci basse e senza musica.	Ricerca luoghi con luci naturali e diffusione di musica dal vivo. Non permettere alto volume nei luoghi di ristoro e confronto.
9	Predisporre descrizioni didascaliche in braille sotto le opere artistiche principali.	Predisporre descrizioni didascaliche in braille sotto le opere artistiche in mostra e inserire percorsi tattili per il riconoscimento dell'opera.	Predisporre le opere pittoriche/visive con testi esplicativi in braille o qr-code che permetta l'accesso ad una descrizione verbale e predisporre l'opera tattile per l'osservazione da parte di persone cieche.

10	Indicare sempre il bagno per persone con disabilità e renderlo accessibile in ingresso.	Sistemare il bagno per persone con disabilità nel luogo più vicino all'ambiente principale e non in luoghi secondari. Curare l'igiene con possibilità di copertura della ciambella.	Assicurarsi che i servizi igienici per disabili oltre a rispettare la norma, siano in condizioni igienico-sanitarie ineccepibili, con igienizzazione costante e privi di ingombri o arredi o cassonetti non necessari che possano intralciare l'uso e darne valore secondario al luogo (come fosse un ripostiglio di poca importanza).
11	I cestini e il materiale informativo devono poter essere raggiungibili in altezza anche da persone in carrozzina. Evitare cestini con apertura a pedale e permettere di trovare igienizzanti nei luoghi dell'evento.		
12	Indicare gli orari delle navette predisposte con pedana. Indicare il servizio taxi con possibilità di trasporto carrozzina.	Fornire su richiesta alle persone con disabilità motoria tutti gli orari per gli spostamenti accessibili. Inserire le indicazioni ad altezza accessibile.	Predisporre tutti mezzi pubblici di pedane di risalita e App scaricabili per la segnalazione acustica e visiva della fermata. Controllare sempre l'accessibilità della pensilina. Fornire percorsi podotattili dalla fermata al luogo dell'evento.

13	Predisporre i palchi per i relatori in modo accessibile (evitare sgabelli), Se un relatore ha necessità di interpretariato LIS, predisporlo in posizione frontale. In assenza di interprete LIS prevedere pause nella relazione del sordo per riprendere alcuni passaggi che potrebbero non essere compresi dal pubblico. Rendere accessibile il palco con pedane di lieve pendenza.	Limitare il volume e il sovrapporsi di troppi stimoli uditivi. Limitare l'intensità e il variare eccessivo di stimoli visivi.	Disporre i palchi in semicerchio. Prevedere sempre la presenza dell'interprete LIS e di un narratore/ accompagnatore per le persone cieche.
14	Indicare nei parcheggi il numero verde per la segnalazione e rimozione di auto in posto disabili senza diritto.	Intensificare i controlli relativi a parcheggi inopportuni anche su marciapiedi e piste ciclabili riferiti anche a motorini, biciclette e monopattini.	Indicare sempre, su tutti i supporti informativi, i parcheggi e i percorsi di accessibilità, compresi i luoghi di ritrovo delle biciclette accessibili.
15	Coinvolgere i fornitori sui temi dell'accessibilità per sensibilizzarli.	Ottenere accessibilità motoria dagli erogatori di cibi e bevande o fontane. Fornire aree ristoro e/o intrattenimento e/o angoli morbidi per bambini o ragazzi in condizione di autismo.	Prevedere bag di intrattenimento (con giochi di attenzione e ricerca) nei percorsi museali. Prevedere aree per accoglienza cani-guida. Predisporre tutti i documenti di registrazione con l'opzione "altro" nell'indicazione della sessualità.
16	Avere tavoli privi di gamba obliqua tali da poter inserire carrozzine come sedie.	Inserire segnalazione di chiamata in banconi alti per permettere a persone in carrozzina o con nanismo di poter comunicare con il barista.	Avere a disposizione menù in CAA e in LIS.

17	Differenziare le proposte alimentari.	Offrire l'accoglienza strutturata per bambini con accessori o zone apposite.	Offrire l'opportunità di scaldare cibi in autonomia.
18	Offrire gadget virtuali in eventi e luoghi accessibili. Fornire indicazioni sulla scelta del gadget riferita all'accessibilità.	Permettere l'elaborazione di gadget in presenza a tutti, con postazioni e materiali fruibili per ogni condizione.	Prevedere la postazione per l'elaborazione di gadget con personale preparato all'accoglienza di tutte le condizioni personali, capace di provvedere ad accomodamenti ragionevoli.
19	Prevedere il passaggio dei cavi con copertura al di fuori dei passaggi principali.	Prevedere il trasporto di persone con difficoltà motoria nei percorsi complessi con personale apposito.	Prevedere l'accompagnamento delle persone con disabilità sensoriale, di chi utilizza la carrozzina (per alleggerire l'accompagnatore) e di chi abbia altre difficoltà motorie prevedendo il trasporto temporaneo in carrozzina.
20	Predisporre personale che avvisi le persone sorde con segnaletica visibile in caso di emergenza.	Inserire segnalazioni di emergenza luminose nei bagni o nei luoghi dove le persone sorde possono rimanere sole.	Predisporre tutti i luoghi con strumentazione per la segnalazione d'emergenza anche luminosa e luoghi di ritrovo illuminati.
21	Organizzare performance miste con la presenza di artisti che possano mostrare l'arte con linguaggi diversi (coro LIS e/o interpretariato artistico di canzoni o poesie).	Organizzare occasioni artistiche legate ai temi della disabilità (spettacoli con attori con disabilità, mostre con la diversità come oggetto...)	Inserire nei palinsesti artistici anche eventi con protagonisti con disabilità e performance pensate per disabilità sensoriali.
22	Predisporre i pannelli interattivi con passaggi di facile intuizione.	Fornire dispositivi di lettura qr-code o preparare il personale a sostenere il facile accesso dai dispositivi mobili degli utenti.	Strutturare indicazioni visive e uditive per illustrare l'uso dei dispositivi tecnologici al fine di una facile fruizione.

23	Dare informazioni generali sull'approccio inclusivo al personale volontario che si occupa di accoglienza.	Preparare il personale addetto all'accoglienza con indicazioni generali sulle disabilità sensoriali, motorie, cognitive, anche fornendo esemplificazioni simulate.	Organizzare l'accoglienza con personale preparato sulle varie condizioni di disabilità, che abbia consapevolezza e condivida l'approccio for all.
24	Preparare il personale all'accoglienza di persone in condizioni di autismo o difficoltà cognitive per le quali potrebbe essere necessario l'utilizzo temporaneo di luoghi/spazi di tutela realizzabili con accomodamenti ragionevoli.	Predisporre luoghi di intrattenimento o zone sicure per la "decompressione comportamentale" per persone in condizione di autismo o disabilità intellettiva.	Predisporre borse con materiale di intrattenimento per accompagnare la visita museale o di un evento specifico per persone in condizione di autismo o disabilità intellettiva.

Si rimane a disposizione per indicazioni di dettaglio riguardanti i parcheggi, i servizi igienici, rampe e scale, ascensori, piattaforme elevatori, segnaletica, teche ed espositori di vario tipo.

Per la segnalazione dei gradi di accessibilità si propone l'inserimento di icone grafiche riferite alle quattro macro categorie di disabilità (cecità, sordità, disabilità motoria, disabilità intellettive e/o condizioni di autismo). L'icona affiancata da un bollino colorato rappresenta "accessibilità di base" all'evento, se accompagnata da due bollini colorati indicherà "accessibilità di grado intermedio" e se affiancata da tre bollini colorati "accessibilità di grado eccellente". Per poter raggiungere una accessibilità di base significa che oltre il 70% degli indicatori sono stati sistemati.



Fonti bibliografiche

AA.VV. (2014), *Organizzare eventi sostenibili - Progettare Eventi Responsabili ed a Ridotto Impatto Ambientale*, Punto 3 srl, Ferrara;

Bravo N., Monzeglio E. (2014) *Organizzare eventi accessibili- CPD*, Torino;

Convenzione dei Diritti Fondamentali dei Disabili delle Nazioni Unite (2006);

Costituzione della Repubblica italiana. Articolo 3 . Principi fondamentali;

Cottini L. (2019), *Universal design for learning e curricolo inclusivo*, Giunti Edu, Firenze. Trattato di Lisbona (2009);

Gaspari P. (2023), *La pedagogia speciale oggi*, Franco Angeli, Milano;

Trattato di Lisbona (2009).

La mente che si apre
ad una nuova idea
non torna mai
alla dimensione precedente.

Albert Einstein

Maruska Palazzi
Responsabile Progetto Accessibilità



Comune
di Pesaro



Pesaro 2024
Capitale italiana
della cultura

